



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	Costituzione della Cabina di regia per l'amministrazione condivisa di cui alla D.G.R. n. 66/2025 .
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore Politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità
Dipartimento Competente	Direzione generale di area Salute e servizi sociali
Soggetto Emanante	Maria Luisa GALLINOTTI
Responsabile Procedimento	Lara FIORENTINI
Soggetto Responsabile	Maria Luisa GALLINOTTI

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.E punto 1 dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1166/2023

Elementi di corredo all'Atto:

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'art. 118 della Costituzione che prevede che Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscano “l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- la legge 8 novembre 2000 n. 328, recante “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” che ha introdotto nell'ordinamento giuridico disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore e, in particolare, degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati, favorendo il passaggio culturale dall'intervento sociale esclusivamente a carico dell'Ente pubblico ad una progettazione e realizzazione condivisa degli interventi sociali con gli enti del privato sociale. In particolare l'art. 5, comma 1, che dispone che gli enti locali, le Regioni e lo Stato promuovano “azioni per il sostegno e la qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore anche attraverso politiche formative ed interventi per l'accesso agevolato al credito ed ai fondi dell'Unione europea” e l'art. 5, comma 2, che dispone che gli enti pubblici, ai fini dell'affidamento dei servizi, promuovano “azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale”;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante “*Codice del Terzo settore*” che, all'art.55, prevede il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore (ETS), attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento, attuate nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti e, in particolare, di quelle relative alla programmazione sociale nei suoi diversi livelli di realizzazione;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, 31 marzo 2021, n. 72, con cui sono state adottate le “*Linee guida sui rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)*” che forniscono indicazioni tese a supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione degli artt. 55-57 del Codice del Terzo Settore, con particolare rilievo per la disciplina dei processi di co-programmazione e delle conseguenti possibilità di coprogettazione;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, in particolare la Missione n.5 “Inclusione e Coesione” - M5C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore;
- l'art. 6 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs n. 36/2023) che afferma che “In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli Enti del Terzo Settore di cui al codice del

Terzo settore e al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017”; la legge regionale 6 dicembre 2012 n. 42 recante “Testo Unico delle norme sul Terzo Settore” che all’art. 1 stabilisce che la Regione Liguria “riconosce e valorizza la funzione di interesse generale dei soggetti del Terzo Settore quale espressione di partecipazione, solidarietà, libertà, pluralismo e mediazione sociale, in coerenza con i principi della Costituzione” e, all’art. 2, ne promuove lo sviluppo “salvaguardandone l’autonomia, favorendo il loro apporto all’esercizio della funzione sociale, alla realizzazione di servizi e interventi e al conseguimento di finalità sociali, civili, educative e culturali”;

- la Legge Regionale 6 dicembre 2012 n.42 recante “Testo Unico delle norme sul Terzo Settore” che all’art.1 stabilisce che la Regione Liguria “riconosce e valorizza la funzione di interesse generale dei soggetti del Terzo Settore quale espressione di partecipazione, solidarietà, libertà, pluralismo e mediazione sociale, in coerenza con i principi della Costituzione” e, all’art. 2, ne promuove lo sviluppo “salvaguardandone l’autonomia, favorendo il loro apporto all’esercizio della funzione sociale, alla realizzazione di servizi e interventi e al conseguimento di finalità sociali, civili, educative e culturali”;
- la Legge Regionale 03 febbraio 2025, n. 1 recante “Interventi di adeguamento dell’ordinamento regionale”;
- la D.C.R. 21 febbraio 2024, n.7 con cui il Consiglio regionale approva il “Piano Sociale Integrato Regionale 2024-2026, ai sensi dell’articolo 25 della legge regionale 24 maggio 2006, n. 12 (promozione del sistema integrato dei servizi sociali e sociosanitari), il quale contiene specifico riferimento al ruolo del Terzo settore nella costruzione e nel mantenimento del welfare sociale, prevedendo diversi strumenti di partecipazione, quali patti di sussidiarietà, co-programmazione, co-progettazione, convenzioni con ODV e APS;
- la D.G.R. n. 27 del 16 gennaio 2025 avente ad oggetto “Indirizzi per la razionalizzazione e la semplificazione delle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale”;
- il decreto del Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi sociali n. 15 del 30 gennaio 2018, ha individuato l’Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore (di seguito RUNTS), di cui all’articolo 45 del Codice, nel Settore regionale “Politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità”;

ATTESO che la co-programmazione e la coprogettazione, nonché la promozione della cittadinanza attiva a cura di enti e associazioni del territorio costituiscono il cardine per la costruzione di un welfare generativo di connessioni tra le azioni di valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e sociale della Regione Liguria con l’obiettivo di una maggiore coesione sociale, e della riduzione del divario generazionale e territoriale;

RICHIAMATI integralmente

- la D.G.R. n. 66 del 30 gennaio 2025, avente ad oggetto “Approvazione del Protocollo di Intesa tra Regione Liguria e Forum del Terzo Settore Liguria per l’attuazione dell’amministrazione condivisa”;

- il Decreto del Dirigente del Settore Politiche sociali Terzo Settore, Immigrazione, Pari Opportunità n.1725 del 7 marzo 2025, con cui si approva lo schema di Convenzione annuale, ai sensi dell'art. 4 c.8 del Protocollo di Intesa di cui al punto precedente;

ATTESO che

- il Forum Regionale del Terzo Settore della Liguria, anche attraverso le peculiari articolazioni territoriali, svolge funzione di interesse generale dei soggetti del Terzo Settore;
- il Forum Regionale del Terzo Settore della Liguria è il soggetto maggiormente rappresentativo degli enti del Terzo Settore regionale in tutte le sue componenti e ha dimostrato di poter svolgere con efficacia, efficienza e rappresentatività un ruolo di raccordo tra questi e l'Amministrazione Regionale, e i territori liguri, sia nella pianificazione e coordinamento di azioni volti al supporto delle comunità in occasioni straordinarie (emergenza sanitaria – emergenze ambientali, ecc.) sia nell'ambito di processi di amministrazione condivisa nelle forme della co-programmazione, co-progettazione e dei patti di sussidiarietà;
- la Regione Liguria riconosce al Forum del Terzo Settore una capacità di lettura dei bisogni e di generazione di risposte conferendogli riconoscimento come parte sociale ai fini della partecipazione alla programmazione Regionale;

DATO ATTO CHE la Regione Liguria e il Forum Regionale del Terzo Settore, tenuto conto dei percorsi condivisi di coprogettazione attuati, hanno predisposto, nell'ambito dei propri circuiti formativi interni, percorsi di formazione e accompagnamento degli ETS all'utilizzo degli strumenti partecipativi e di amministrazione condivisa ai fini di una migliore programmazione e gestione dei servizi di interesse generale di competenza regionale e comunale;

RITENUTO opportuno continuare il lavoro sinergico rispetto alla realizzazione di questi momenti di formazione congiunta tra Enti della pubblica amministrazione interessati ed ETS che permettano la crescita in termini culturali e di competenze di tutti coloro che, a diverso titolo e secondo le diverse appartenenze (pubblico, Terzo Settore), possono attivare, attuare e partecipare a percorsi di amministrazione condivisa;

RITENUTO indispensabile, nell'ambito della Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), predisporre processi di pianificazione e progettazione partecipati, capaci di mobilitare generativamente nuove risorse a sostegno del welfare locale, rafforzando e potenziando la collaborazione con il Terzo Settore e, in particolare, favorendo l'azione di sistema delle piccole realtà;

ATTESO CHE la coprogrammazione e la coprogettazione con il Terzo Settore e la promozione della cittadinanza attiva a cura di enti e associazioni del territorio costituiscono il cardine per la costruzione di un welfare generativo di connessioni tra azioni di valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e sociale della Regione Liguria con l'obiettivo di una maggiore coesione sociale;

RICHIAMATA altresì, integralmente la D.G.R. 586 del 23 giugno 2022, con la quale si provvede all' "Approvazione dello schema di protocollo di intesa tra la Regione Liguria e i Centri di Servizio

per il Volontariato liguri, finalizzato all'accompagnamento delle ODV e delle APS nell'applicazione della riforma normativa sul Terzo settore”;

CONSIDERATO che la Regione Liguria, nella gestione degli aspetti attinenti alla materia del Terzo settore, ha da sempre considerato i Centri Servizi per il Volontariato come co-attori e interlocutori imprescindibili nell'organizzazione, gestione ed erogazione di servizi a supporto tecnico, formativo e informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato;

CONSIDERATO, altresì, necessario

- definire procedure e linee guida per sostenere Enti Locali e Terzo Settore, nel rispetto dei propri ruoli, nella loro capacità amministrativa ai fini di una migliore integrazione dei servizi territoriali di welfare;
- supportare gli ETS in una fase storica di grande cambiamento legato, in particolare, all'attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con attenzione agli adempimenti e ai requisiti selettivi qualitativi per l'iscrizione;

EVIDENZIATO, in particolare, che il Protocollo di intesa tra Regione Liguria e Forum del Terzo settore Liguria per l'attuazione dell'amministrazione condivisa, di cui alla soprarichiamata D.G.R. n.66 del 30 gennaio 2025, prevede di istituire una “Cabina di regia regionale per l'Amministrazione condivisa” composta dal personale del Settore regionale responsabile per il RUNTS e per il Terzo Settore e ai rappresentanti del Forum del Terzo settore Liguria: almeno un rappresentante dell'ambito della Cooperazione Sociale, del Volontariato e dell'Associazionismo di Promozione Sociale;

ATTESO che la Cabina di regia così istituita ai sensi della D.G.R. n. 66 del 30 gennaio 2025 è incaricata di garantire, sul territorio regionale, la diffusione dei principi, del metodo e degli strumenti dell'Amministrazione Condivisa, di monitorare le procedure di amministrazione condivisa attivate dalle Amministrazioni Locali e di coordinare l'implementazione di un archivio delle stesse, anche al fine di studiare e valorizzare le buone pratiche rilevate.

DATO ATTO che, con nota Prot-2025-0080224 del 12/02/2025, il Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione, Pari Opportunità ha richiesto al Forum di comunicare/proporre i referenti del forum stesso nonché dei Centri Servizi per il Volontariato per la costituzione della Cabina di regia di cui alla D.G.R. n. 66 del 30 gennaio 2025;

PRESO ATTO che, con nota Prot-2025-0125643 del 03/03/2025, il Forum ha comunicato i nominativi dei propri referenti individuati per la composizione della Cabina di regia per l'amministrazione condivisa e con nota Prot-2025-0137776 del 10/03/2025, integrativa della precedente, ha individuato il rappresentante dei Centri Servizi per il Volontariato Liguri quale invitato permanente ai lavori della medesima Cabina di regia;

ATTESO che

- ogni variazione nel ruolo dei componenti della Cabina di regia verrà tempestivamente comunicata al Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità della Regione Liguria;
- il coordinamento della Cabina di regia per l'amministrazione condivisa è affidato al Dirigente pro tempore del Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione, Pari Opportunità o suo delegato;

RITENUTO pertanto di stabilire che, dalla data di approvazione del presente decreto, la Cabina di regia di cui alla D.G.R. n. 66 del 30 gennaio 2025 sarà così costituita:

Per la Regione Liguria, Settore Politiche sociali, Terzo settore, Immigrazione, Pari Opportunità	Il a Dirigente del Settore, Dott.ssa Maria Luisa Gallinotti la responsabile dell'Area Terzo Settore Dott.ssa Lara Fiorentini il responsabile dell'Ufficio RUNTS Dott. Davide del Bono
Per il Forum del Terzo Settore Ligure	Andrea Rivano, Fulvia Veirana, Stefano Kovac, Fabio Musso
Per i Centri Servizi per il Volontariato	Franco Zunino

RITENUTO, infine, di assegnare alla sopracitata Cabina di regia il compito di garantire:

- l'attuazione della convenzione annuale di cui al decreto del Dirigente del Settore Politiche sociali, Terzo Settore, Immigrazione, Pari Opportunità n. 1725 del 7 marzo 2025;
- l'implementazione dell'Amministrazione condivisa, consolidando i rapporti tra pubblica amministrazione e Enti del Terzo Settore;
- la diffusione dei principi, del metodo e degli strumenti dell'Amministrazione Condivisa sul territorio regionale;
- il monitoraggio delle procedure di amministrazione condivisa;
- il coordinamento e l'implementazione di un archivio delle procedure di amministrazione condivisa, anche al fine di studiare e valorizzare le buone pratiche rilevate;

PRECISATO che lo svolgimento dell'incarico avviene a titolo gratuito, senza il riconoscimento di alcun emolumento o rimborso spese;

DATO ATTO che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale,

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

1) di stabilire che, dalla data di approvazione del presente decreto, la Cabina di regia di cui alla D.G.R. n. 66 del 30 gennaio 2025 sarà così costituita:

Per la Regione Liguria, Settore Politiche sociali, Terzo Settore, Immigrazione, Pari Opportunità	Il Dirigente del Settore, Dott.ssa Maria Luisa Gallinotti la responsabile dell'Area Terzo Settore Dott.ssa Lara Fiorentini il responsabile dell'Ufficio RUNTS Dott. Davide del Bono
Per il Forum del Terzo settore Ligure	Andrea Rivano, Fulvia Veirana, Stefano Kovac, Fabio Musso
Per i Centri Servizi per il Volontariato	Franco Zunino

2) di assegnare alla sopracitata struttura tecnica il compito di garantire:

- l'attuazione della convenzione annuale di cui al decreto del Dirigente del Settore Politiche sociali, Terzo Settore, Immigrazione, Pari Opportunità n. 1725 del 7 marzo 2025;
- l'implementazione dell'Amministrazione condivisa, consolidando i rapporti tra pubblica amministrazione e Enti del Terzo Settore;
- la diffusione dei principi, del metodo e degli strumenti dell'Amministrazione Condivisa sul territorio regionale;
- il monitoraggio delle procedure di amministrazione condivisa;
- il coordinamento e l'implementazione di un archivio delle procedure di amministrazione condivisa, anche al fine di studiare e valorizzare le buone pratiche rilevate;

3) di dare atto che:

- ogni variazione nel ruolo dei componenti della Cabina di regia verrà tempestivamente comunicata al Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità della Regione Liguria;
- il coordinamento della Cabina di regia per l'Amministrazione condivisa è affidato al Dirigente pro tempore del Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione, Pari Opportunità o suo delegato;

4) di dare atto che lo svolgimento dell'incarico avviene a titolo gratuito, senza il riconoscimento di alcun emolumento o rimborso spese;

5) di dare atto, inoltre, che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

6) di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web della Regione.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla comunicazione, notifica o pubblicazione dello stesso.

Identificativo atto: 2025-AM-2085

Area tematica: Salute, Sociale, Sicurezza e Pari Opportunità > Terzo Settore

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Maria Luisa GALLINOTTI Dirigente Responsabile di Giunta		-	17-03-2025 08:58
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Maria Luisa GALLINOTTI Dirigente Responsabile di Giunta		-	17-03-2025 08:58
Approvazione legittimità	Barbara FASSIO Dirigente Responsabile di Giunta		-	14-03-2025 11:59
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Lara FIORENTINI		-	12-03-2025 14:04

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria